



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Prot. 19547
del 28/05/15

Tit. 3.1.5

Reggio Calabria, data del protocollo

RACCOMANDATA A/R

Al Comune di Mesagne
Via Roma, 2
72023 Mesagne (BR)
(Anticipato al seguente indirizzo mail:
urbanistica@pec.comune.mesagne.br.it
sindaco@comune.mesagne.br.it)
(Rif. Vs nota n. 13345 del 03.06.2014)

Al Coadiutore dell'ANBSC
Dott. Sandro Cavaliere
studiosandrocavaliere@gmail.com

E, p.c.

Alla Prefettura U.T.G. di Brindisi
Al Responsabile del Nucleo di Supporto dell'ANBSC
prefettura.prefbr@pec.interno.it

Oggetto: D.LGS del 06 settembre 2011 n. 159. Confisca beni in danno di **BRUNO Andrea**, nato a Mesagne (BR) il 13.05.1968 ed altri.

- Terreni siti nel Comune di Mesagne (BR).
Trasmissione Decreto di destinazione

Si trasmette l'allegato decreto con il quale, ai sensi dell'art.48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, è stato disposto il trasferimento dei beni in oggetto al patrimonio indisponibile di codesto Comune, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, per essere destinati per le finalità ivi indicate.

Ai sensi dell'art.112, comma 4 lett. g) h) del Decreto Legislativo su richiamato, codesto Ente vorrà aggiornare la scrivente Agenzia Nazionale in ordine ad ogni variazione sopravvenuta circa le finalità per le quali i beni sono assegnati.

Il Coadiutore dell'ANBSC è pregato di concordare con l'Ente in indirizzo le modalità e i tempi di consegna dei beni, qui trasmettendo il relativo verbale.

L'Ente destinatario si farà carico di ogni onere per le trascrizioni di legge.

Il Funzionario
(Meduri)

IL DIRIGENTE

(Lagana)
Dott.ssa Antonia VEDURI
Direttore Amministrativo

Sovr. Fabio Viglianti



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Prot. 19547
del 28/05/15

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera c), il quale prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono "*trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione*", ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

VISTO il Decreto n. 28/11, proc. n. RGMP 41/09, emesso in data 12/04/2011, depositato in data 20/09/2011 dal Tribunale di Brindisi, confermato dalla Corte di Appello di Lecce – Seconda Sezione Penale con Decreto n. RGMPSS 25/11 emesso in data 21/05/2013, depositato in data 29/05/2013 e divenuto definitivo in data 19/02/2014 a seguito di sentenza della Suprema Corte di Cassazione, con cui è stata disposta, tra l'altro, in danno di **BRUNO Andrea**, nato a Mesagne (BR), il 13/05/1968, Bruno Vincenzo, nato a Mesagne (BR) il 26/04/1980, Bruno Giuseppe, nato Grottaglie (TA) il 05/2/1958, Bruno Pasqua Marcellina, nata a Mesagne (BR) il 26/04/1980, Esposito Maria Antonietta, nata a Torre Santa Susanna (BR) il 30/04/1963, la confisca dei seguenti beni:

- Terreno sito in Mesagne (BR), identificato in N.C.T. del medesimo Comune al foglio 134, particella 41. (M-Bene I-BR 299587);
- Terreno sito in Mesagne (BR), identificato in N.C.T. del medesimo Comune al foglio 134, particella 161. (M-Bene I-BR 299588);
- Terreno sito in Mesagne (BR), identificato in N.C.T. del medesimo Comune al foglio 134, particella 163. (M-Bene I-BR 299589);

VISTA la trascrizione presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Brindisi (presentazione n. 14 di Reg. Gen. 5281 e 4317 di Reg. Part.), riguardante il menzionato decreto n. 41 del 03/04/2014, disposta dal Tribunale di Brindisi in favore dell'Erario dello Stato e contro Bruno Vincenzo, nato a Mesagne (BR) il 26/04/1980;

VISTA la nota prot. n. 17256 del 27/05/2014 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili destinatari dei beni immobili, ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del D.L.vo 159/2011, di manifestare il proprio interesse alla destinazione dei cespiti sopra individuati;

CONSIDERATO che con la stessa nota prot. n. 17256 del 27/05/2014, l'Agenzia Nazionale ha, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Puglia e Basilicata di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009;



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

VISTA la nota n. 18096 del 03/06/2014, con la quale il Comune di Mesagne (BR) ha manifestato l'interesse all'acquisizione dei predetti immobili al proprio patrimonio indisponibile per finalità sociali, in particolare per assegnarli a soggetti impegnati in attività di recupero e riabilitazione di fasce sociali svantaggiate;

VISTO l'articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, il quale prevede, tra l'altro, che se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni, l'Agenzia dispone la revoca del trasferimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi;

PRESO ATTO che nella riunione del 25 marzo 2015 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione dei beni al Comune di Mesagne (BR);

D E C R E T A

Gli immobili meglio descritti in premessa sono trasferiti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano al patrimonio indisponibile del Comune di Mesagne (BR), che li utilizzerà per le finalità sopra meglio indicate.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art.1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica, da parte della scrivente Agenzia Nazionale, al Comune di Mesagne (BR), anche ai fini dell'esercizio dei poteri di cui al citato articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

Reggio Calabria, data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)